

La Regione ha disposto il bando. Lucia De Robertis: "Rendersi utili nella tutela della salute dei cittadini"

Servizio Civile, quattro posti presso la Procura di Arezzo Progetti nell'ambito del contrasto alle frodi alimentari

► AREZZO - Due bandi per il servizio civile regionale per complessivi 65 posti, promossi dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisi e finanziati con il POR FSE 2014-2020. Gli ambiti sono l'educazione alla legalità e il contrasto alle frodi agroalimentari. Uno dei due è attivo fino al 15 settembre ed è rivolto a 30 giovani che potranno svolgere un periodo di servizio civile nelle Procure di Arezzo, ma anche di Firenze, Grosseto e Siena, in progetti nell'ambito del contrasto alle frodi agroalimentari. I posti a disposizione alla Procura della Repubblica di Arezzo sono quattro. "Come Regione Toscana puntiamo molto sul servizio civile - sottolinea l'assessore al sociale e al diritto alla salute Stefania Saccardi - Per i giovani è un'esperienza formativa molto importante, che li mette



a contatto con realtà interessanti e stimolanti. Tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, abbiamo promosso bandi per oltre 3.000 posti. Questi due nuovi bandi sono più ridotti e i posti sono limitati, ma gli ambiti dei progetti -

educazione alla legalità e contrasto alle frodi agroalimentari - sono entrambi molto importanti. Invito quindi i giovani che hanno i requisiti necessari a presentare la domanda". Possono partecipare ai bandi i giovani che, alla data di presentazione della domanda, sono regolarmente residenti in Italia; età compresa tra 18 e 30 anni (non compiuti); inoccupati, inattivi o disoccupati ai sensi del decreto legislativo n. 150/2015; in possesso di idoneità fisica; non abbiano riportato condanna penale.

Per l'aretina Lucia De Robertis (Pd), vicepresidente del Consiglio regionale, si tratta di "una nuova opportunità per i giovani aretini, con la possibilità di rendersi utili alla collettività, facendo un'esperienza di lavoro nell'ambito del contrasto alle frodi agroalimentari, quindi nella tutela della salute dei cittadini". ◀

